

**Episodio di
Croce del Biacco, Bologna, 18.08.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Croce del Biacco, via Due Madonne 23	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 18/08/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bam- bini (0-1 1)	R a- gazzi (12-1 6)	Adul- t i (17- 55)	A n- ziani (più 55)	s.i.	D.	B a m- b i n e (0-11)	Ragaz- ze (12- 16)	Adul- t e (17-5 5)	A n- ziane (più 55)	S. i	I g n
3				3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinie- ri	Militari	Sbandati
	2		1			

Prigionieri di guer- ra	Antifasci- sti	Sacerdoti e reli- giosi	Ebrei	Legati a parti- giani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1- Ferdinando Benassi n. il 20/07/1925 a Bologna - partigiano
Milita nella 4 Brigata Garibaldi Venturoli presso Castenaso.
[Diz. II]

2- Coriolano Gnudi, n. il 30/03/1926 a Sala Bolognese - partigiano
Colono mezzadro. Aderisce alla Resistenza insieme alla famiglia e milita nella 4 Brigata Garibaldi Venturoli.
[Diz. III]

3- Bruno Montanari, n. il 6/10/1925 a Bologna, disertore
Mezzadro. Richiamato e inquadrato nell'esercito RSI, diserta. Milita nel Battaglione Pasquali della 4 Brigata Venturoli Garibaldi, con cui opera a Bologna.
[Diz. IV]

Altre note sulle vittime:

Benassi, Gnudi, Montanari sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 18 agosto 1944, a seguito di un attentato contro un'autovettura su cui viaggia un ufficiale della RSI condotto da una squadra di partigiani di Castenaso travestiti da fascisti sulla via San Vitale (all'altezza del Centro raccolta latte Roveri di via Bassa dei Sassi), i militi della GNR di stanza alla Caserma Due Madonne procedono all'immediato rastrellamento della zona della Croce del Biacco. Un centinaio di persone vengono concentrate sul luogo dell'attentato e dal gruppo dei fermati sono selezionati tre ragazzi - appartenenti alle classi 1925 e 1926 - accusati di renitenza alla leva: Ferdinando Benassi, Coriolano Gnudi e Bruno Montanari. I tre prescelti sono condotti su via Due Madonne all'altezza del casello ferroviario della linea Bologna-Rimini e, dopo essere stati legati alla sbarra del passaggio a livello, sono fucilati a pochi metri dalla caserma della GNR. All'esecuzione non è presente alcun testimone, ma i corpi degli uccisi vengono abbandonati sul luogo dell'uccisione.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori: GNR di stanza alla caserma via Due Madonne

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide, via Due Madonne 23

Un piccolo cippo, posto nei pressi della ferrovia Bologna-Rimini e composto da un monumento di mattoni squadrato con tetto spiovente, ricorda la fucilazione di Ferdinando Benassi, Coriolano Gnudi e Bruno Montanari.

Monumento alla Croce del Biacco, via Martelli 36

Sul sagrato della Chiesa di San Giacomo della Croce del Biacco un monumento di marmo bianco ricorda i nomi dei caduti che in questa zona della città persero la vita tra il 1940 al 1945. Tra cui anche quelli dei tre fucilati presso il casello della ferrovia di via Due Madonne il 18 agosto 1944.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

A Ferdinando Benassi è intitolato il Circolo Arci del Quartiere Savena

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. II - III - IV, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Andrea Benetti, Luigi Broccoli, Giorgio Ognibene, *Castenaso: un contributo per la conquista della libertà e della democrazia*, APE, Bologna, 1975, p. 164

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, il Mulino, Bologna, 1998, p. 112

Armide Broccoli, *La resa dei conti*, Vangelista, Milano, 1975, pp. 139-141

Luca Molinari (a cura di), *La resistenza a San Vitale. Testimonianze, cippi e descrizioni dei luoghi di resistenza per la liberazione di Bologna nel Quartiere San Vitale*, Futura Press, Bologna, 2005, pp. 9-14

Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Vol. I Bologna dall'antifascismo alla Resistenza, ISREBO, Bologna, 2005, pp.376-377

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Storia e memoria di Bologna

Benassi Ferdinando

<http://www.storiaememoriadibologna.it/benassi-ferdinando-478600-persona>

Monumenti che parlano: La Resistenza a San Vitale

Monumento ai caduti della Croce del Bianco

<http://www.comune.bologna.it/sanvitale-resistenza/croce-del-bianco.php>

Lapide Due Madonne

<http://www.comune.bologna.it/sanvitale-resistenza/duemadonne.php>

Cronologia Sala Borsa

18 agosto 1944- Rastrellamenti e fucilazioni alla Croce del Bianco

<http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1944/3017>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Molinari fa riferimento ad un attentato al Comando tedesco di Castenaso quale innesco dell'azione. Mentre Broccoli colloca l'uccisione e il rinvenimento del cadavere di Coriolano Gnudi in una strada di campagna nella zona del Croce del Bianco, ipotizzando luoghi diversi per l'uccisione delle tre vittime.

Nella stessa giornata del 18 agosto 1944 per rappresaglia all'attentato condotto due giorni prima contro il tenente colonnello Mario Rosmino, vice comandante provinciale della GNR, 7 uomini rastrellati a Marmorta (Molinella) sono fucilati nel centro della città in piazza VIII Agosto.

Si veda anche la scheda **Piazza VIII Agosto, Bologna 18.08.1944**

VI. CREDITS

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna